

Bando per selezione pubblica di n. 1 figura di istruttore direttivo a tempo pieno e determinato per n. 1 anno, cat. D – Tab. Iniz. D1 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, da assegnare al “Servizio ricerca fondi e progetti strategici”.

SCADENZA: 28 MARZO 2019 ore 12,00.

BANDO

SELEZIONE PUBBLICA DI N. 1 FIGURA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER N. 1 ANNO, CAT. D – TAB. INIZ. D1 DEL C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL “SERVIZIO RICERCA FONDI E PROGETTI STRATEGICI”.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

In esecuzione della propria determinazione n. 12 del 26 FEBBRAIO 2019 avente ad oggetto: “Indizione della selezione pubblica di n. 1 figura di istruttore direttivo a tempo pieno e determinato per n. 1 anno, cat. D – Tab. Iniz. D1 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, da assegnare al “Servizio ricerca fondi e progetti strategici”;

VISTO lo Statuto del Consorzio Universitario Piceno, di seguito denominato anche C.U.P. o Amministrazione;

DATO ATTO che la presente selezione attua le disposizioni della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Universitario Piceno n. 4 del 1 febbraio 2019 e della relativa previsione, nel piano di fabbisogno del personale 2019/2021 della relativa figura professionale;

VALUTATO che nel citato provvedimento si è espressamente previsto, in attesa dell’espletamento delle procedure collegate alla copertura del posto a tempo indeterminato, di attivare n. 1 contratto a tempo determinato e pieno - Istruttore Direttivo Cat. D1 – ufficio/servizio “ricerca fondi e progetti strategici”;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- il D.L. 81/2015 che disciplina i rapporti di lavoro a tempo determinato;
- la Legge 10.04.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- il CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
- il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi del Consorzio Universitario Piceno, in particolare l’allegato C “Reclutamento del personale”;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione concorso

E’ indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura, con contratto a tempo pieno e determinato (per 1 anno, eventualmente rinnovabile) di 1 posto di Istruttore Direttivo del “servizio Ricerca fondi e progetti strategici” – Cat. D – posizione economica D/1.

E’ garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l’accesso al lavoro come previsto dalla Legge 125 del 10.4.1991, dall’art.7, comma 1, e art. 57, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 così come modificati dall’ art. 21 della legge 183/2010.

Il Consorzio Universitario Piceno si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 2 – Requisiti

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura e, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di Paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari sopra individuati devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) età non inferiore ai 18 anni;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) Idoneità psico-fisica all'impiego.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica al posto messo a concorso (Legge 120/1991). Il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ed anche l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'art.16 comma 1 della Legge 68 del 12.03.1999;

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

i) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

j) conoscenza delle più frequenti applicazioni informatiche.

k) conoscenza della lingua straniera: inglese;

Requisiti specifici per l'ammissione:

Al predetto concorso possono essere ammessi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. Possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea triennale in Scienze della Comunicazione ed equipollenti (l'equipollenza deve risultare da atti o provvedimenti normativi).

b) conoscenza della seconda lingua straniera (indicare quale);

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero saranno ammessi alla selezione purché tali titoli siano stati equiparati ai titoli italiani con le modalità prescritte dalla legge alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso e **debitamente firmata e corredata dalla copia del documento di identità del dichiarante (pena l'esclusione)**, deve essere indirizzata al Consorzio Universitario Piceno, Ufficio Protocollo, via Tornasacco 27, 63100 Ascoli Piceno, e **dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28 MARZO 2019 (non saranno prese in considerazione domande spedite entro il suddetto termine ma pervenute successivamente) con le seguenti modalità;**

1) a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento;

2) direttamente all'Ufficio Protocollo del Consorzio Universitario Piceno nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato;

3) mediante posta elettronica certificata (PEC) del Consorzio Universitario Piceno:

cup@postcert.it; in questo caso solo da parte dei candidati in possesso di casella di posta certificata e sottoscritta mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato secondo le modalità previste

dall'art.65 del D.Lgs. 82/2005. Tutti i documenti dovranno essere trasmessi come allegato del messaggio in formato PDF.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato né le domande pervenute attraverso altre modalità.

Farà fede esclusivamente la data di ricevimento all'ufficio protocollo del Consorzio Universitario Piceno.

L'ufficio protocollo apporrà sul plico contenente la domanda il timbro del giorno di arrivo e l'indicazione dell'ora. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o telegrafici, dall'utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda inviata come ai punti 1) o 2) di cui al presente paragrafo, unitamente alla relativa documentazione, dovrà essere contenuta in **busta chiusa** sulla quale dovrà essere indicato il mittente e, sulla facciata ove è scritto l'indirizzo, dovrà recare l'indicazione: **"Selezione pubblica di n. 1 figura di istruttore direttivo a tempo pieno e determinato per n. 1 anno, cat. D - Tab. Iniz. D1 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, da assegnare al "Servizio ricerca fondi e progetti strategici"**.

La presentazione della domanda per la selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali). A tal fine si informa che i dati personali forniti dagli interessati verranno trattati anche mediante ausilio informatico e che le operazioni eseguibili sono quelle strettamente connesse con la predisposizione e gestione della graduatoria finale per le finalità di cui al presente bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. il cognome, il nome il luogo e la data di nascita, il codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o di essere nelle condizioni di cui alla lett. a) dell'art.2 del presente bando;
- c. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale se in possesso, la residenza anagrafica e il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso, se diverso dalla residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
- d. il possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del posto messo a selezione; il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ed anche l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'art.16 comma 1 della Legge 68 del 12.03.1999;
- e. di avere/non avere procedimenti disciplinari e/o penali pendenti o conclusi (in caso affermativo indicare le condanne penali e/o le sanzioni disciplinari riportate e i procedimenti penali e/o disciplinari eventualmente pendenti);
- f. il godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego;
- h. la posizione nei riguardi della leva;
- i. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione con specificazione della votazione finale;
- j. il possesso dei requisiti particolari previsti dal bando (la conoscenza della seconda lingua straniera scelta dal candidato verrà accertata nel corso della prova orale);
- k. la conoscenza della lingua straniera (inglese) che verrà accertata nel corso della prova orale;
- l. la conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (Word, Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet) che verrà accertata nel corso della prova orale;
- m. il possesso di titoli di preferenza di cui all'allegato 1) del presente bando;
- n. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio Universitario Piceno inerente la presente procedura;
- o. di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae in carta libera, datato e firmato, dal quale emergano i requisiti previsti dal bando e le esperienze professionali acquisite in relazione al posto da ricoprire;
- b) Tutti i documenti che i candidati ritengono utili produrre. I documenti comunque prodotti possono essere presentati in originale, in fotocopia autenticata, ovvero in copia semplice unitamente ad una dichiarazione

sostituiva di atto di notorietà che attesti la conformità dell'originale dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

c) copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità.

I curricula in difetto di data e sottoscrizione non saranno valutati.

Art. 4 – Ammissione dei candidati

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse vengono esaminate, ai fini della loro ammissibilità.

Ogni avviso o comunicazione relativo al concorso sarà effettuato dall'Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (<http://www.cup.ap.it>), nell'area riservata ai concorsi, seguendo il percorso: *Amministrazione trasparente-Bandi di Concorso*. Tali avvisi o comunicazioni sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori avvisi o comunicazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, successivamente, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del concorso.

A parte i casi di irricevibilità della domanda, sopra individuati, **saranno esclusi dalla selezione i candidati la cui domanda non indichi il nome, il cognome, luogo, data di nascita e residenza o domicilio del candidato, e ove manchi la prescritta sottoscrizione o la copia del documento di identità.**

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 – Criteri di valutazione e selezione

La Commissione Esaminatrice, secondo i criteri di seguito individuati, procederà alla valutazione del curriculum professionale e dei titoli posseduti, dei candidati ammessi alla prova orale.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Eventuale preselezione.

La prova della selezione sarà preceduta, qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione fosse superiore a 20 (venti), da una prova preselettiva, consistente in test con domande a risposta multipla sulle materie d'esame.

Conseguiranno l'ammissione alle successive prove della selezione i classificatisi ai primi 10 (dieci) posti nella prova preselettiva. I candidati classificatisi ex equo al 10° (decimo) posto sono tutti ammessi alla selezione.

Alla preselezione saranno ammessi a partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla selezione nel termine di scadenza del bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che verrà verificata successivamente, limitatamente agli aspiranti che avranno superato la preselezione.

La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere la successiva prova prevista e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito della selezione. La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione. La preselezione avrà una durata stabilita dalla Commissione e per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto; non saranno penalizzate le risposte non espresse e le risposte errate. Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti su 30 disponibili.

L'eventuale **preselezione si svolgerà il giorno 15 APRILE 2019 alle ore 10.00** presso la sede consortile o in relazione al numero dei partecipanti in altra sede idonea che verrà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, entro le ore 14.00 del giorno precedente alla data della preselezione.

I risultati della preselezione verranno pubblicati sul sito internet del Consorzio universitario Piceno all'indirizzo www.cup.ap.it.

Valutazione Curricula e titoli (massimo punti 10/40)

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima della effettuazione della prova orale, per i primi soli dieci candidati che hanno superato la prova preselettiva, oltre ai candidati collocati a pari merito al 10° posto.

I Titoli valutabili per un punteggio massimo complessivo di 10 punti (Max 10 Punti) sono ripartiti nell'ambito delle seguenti categorie:

- a) Titoli di studio massimo punti 4;
- b) Titoli di servizio: punti 3
- c) Titoli vari, massimo punti 2;
- d) Curriculum, massimo punti 1;

a. Titolo di studio - Max. 4 punti:

Titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione da attribuire tenendo conto della seguente tabella:

Voto	punti
da 66 a 90	0,50
da 91 a 100	2,00
da 101 a 105	3,25
da 106 a 110	3,50
110 e lode	4,00

Nell'ambito dei titoli di studio viene valutato esclusivamente il titolo prodotto ai fini dell'ammissione alla selezione con applicazione della tabella sopra riportata. Qualora il punteggio non sia indicato nella dichiarazione prodotta il titolo si ritiene conseguito con la valutazione minima.

L'attribuzione del punteggio riservato alla categoria a) - Titoli di studio - viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri sopra indicati.

b. Titoli di servizio - Max. 3 punti

Servizi presso Enti pubblici di ruolo e non di ruolo e servizi prestati presso aziende private, con funzioni analoghe a quelle richieste per la selezione: per ogni mese di attività punti 0,1 (1,2 all'anno) fino a un massimo di punti 3.

c. Titoli vari - Max. 2 punti

Per quanto riguarda i titoli vari, saranno valutati solo master, specializzazioni, corsi di aggiornamento o perfezionamento, etc. pertinenti al profilo professionale richiesto dalla selezione.

Per essere valutati, i titoli devono essere documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Ordini professionali, scuole e Centri di formazione pubblici e privati, dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.

Saranno valutate anche esperienze di lavoro non valutabili fra i titoli di servizio.

d. Curriculum vitae - Max 1 punti

Il punteggio relativo al curriculum vitae verrà attribuito, in relazione alla consistenza dello stesso, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni richieste. Si terrà particolarmente conto del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui sopra, delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

Nessun punteggio verrà attribuito in caso di mancata presentazione del curriculum e nel caso di curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui sopra.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

È onere del candidato produrre in allegato alla domanda ogni documentazione ritenuta utile per la valutazione dei titoli. In ogni caso dovrà essere prodotto sia un **curriculum vitae**, datato e firmato, da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate, sia un **elenco numerato dei titoli allegati** alla domanda di partecipazione.

È onere del candidato assicurarsi anche che la documentazione prodotta contenga chiaramente gli elementi necessari per la valutazione (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto -, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.). Diversamente il titolo non sarà valutato.

I titoli potranno essere presentati in originale, con apposita certificazione, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione.

Qualora dalla documentazione prodotta dal candidato non sia possibile identificare le mansioni e la natura del servizio, non verrà attribuito il punteggio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto, mediante affissione presso l'aula ove sarà espletato il colloquio, prima dello svolgimento dello stesso.

Prova orale (colloquio) (massimo punti 30/40)

Il colloquio tenderà ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, anche in relazione alle attività del Consorzio. Sarà inoltre verificata la conoscenza delle lingue straniere.

Materie d'esame:

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legislazione degli Enti locali e loro consorzi;
- Legislazione universitaria;
- Normativa sul procedimento amministrativo;
- Opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea;
- Principi di fundraising;
- Tecniche di project management.

Le attività di valutazione dei titoli presentati dai candidati ed il colloquio saranno effettuate da apposita commissione giudicatrice nominata con atto dirigenziale.

A parità di punteggio sarà preferito il candidato in possesso di eventuali titoli che danno diritto alla preferenza ai sensi dall'art. 5, comma 4 e comma 5, lettere a) e b), del DPR 487/94. In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. 191/98.

Il colloquio si svolgerà presso la sede del C.U.P. il giorno **18 APRILE 2019 alle ore 10:00**.

Eventuali successivi cambi di sede d'esame, di data o di orario, qualora si rendessero necessari per causa di forza maggiore, saranno comunicati esclusivamente tramite il sito web del Consorzio Universitario Piceno, senza ulteriore obbligo da parte del Consorzio Universitario Piceno.

L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposito spazio *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso* già precisato. In caso di svolgimento della prova preselettiva, alla prova orale saranno ammessi i primi 10 (dieci) classificati in tale prova oltre ai candidati collocati a pari merito al 10° posto.

I candidati che non si presentano nel giorno, nell'ora e nella sede del colloquio sono esclusi in ogni caso dal concorso, indipendentemente dalla causa della mancata presentazione.

Il candidato dovrà presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito per il colloquio munito di **documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione**.

A margine del colloquio si procederà a:

- Accertamento conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più in uso.

Art.6 - Formazione, Approvazione, Validità ed Utilizzo Graduatoria

Al termine della selezione la Commissione Esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando il voto conseguito nella prova orale con il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza e/o preferenza.

Il massimo punteggio conseguibile è pari a 40.

La graduatoria così formulata, unitamente ai verbali di selezione e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, verrà trasmessa dalla Commissione di concorso alla Segreteria Generale per l'approvazione, mediante atto dirigenziale, della graduatoria finale con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla legislazione vigente (allegato 1).

La graduatoria definitiva, contenuta nella Determina della quale sarà parte integrante, verrà pubblicata a norma di legge sul sito internet del Consorzio Universitario Piceno (<http://www.cup.ap.it>) seguendo il percorso: *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*.

Il periodo di validità della graduatoria è stabilito dalla legge.

La presente selezione pubblica non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha la facoltà di revocare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Art.7 – Titoli di preferenza

In caso di parità, i candidati che avranno superato la prova di esame dovranno produrre, nel termine indicato nella relativa richiesta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui è stato dichiarato il possesso nella domanda di concorso. Trascorso inutilmente tale termine, si procederà alla redazione della graduatoria non tenendo conto di tali titoli.

A parità di merito e di titoli di cui all'allegato 1) la preferenza è accordata:

- dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla più giovane età anagrafica.

Art. 8 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la Categoria "D", Tab. "D1" del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali. Competono inoltre:

- la tredicesima mensilità;
- l'eventuale assegno per il nucleo familiare;
- le indennità accessorie contrattualmente previste.

Detti assegni sono al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali come per legge.

Art. 9 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consorzio Universitario Piceno per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati in conformità al predetto Regolamento anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda per la selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali).

Art. 10 – Normativa applicabile

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla vigente normativa, al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni locali, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al Regolamento di organizzazione dei Servizi del Consorzio Universitario Piceno.

Art. 11 – Norme finali

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria Generale del Consorzio Universitario Piceno (tel. 0736/343986).

Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., è l'Arch. Alessandra Bovara.

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Universitario Piceno.

La modulistica ai fini della presentazione della domanda è disponibile sul sito istituzionale del Consorzio Universitario Piceno (www.cup.ap.it), nell'area Amministrazione trasparente- Bandi di concorso.

Ascoli Piceno lì, 26.02.2019

F.to Il direttore del Consorzio Universitario Piceno
Dr. Pierluigi Raimondi

ALLEGATO 1) al bando di selezione.

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Art. 5

...omissis...

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5, art. 5, DPR 487/94 è stato abrogato dal comma 7, art. 3, Legge 127/1997. Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4° - del DPR 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.